

16 settembre 1996 0:00

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E

AMBIENTALI. DENUNCIATO PER ABUSO D'UFFICIO IN SEGUITO AD UN'INIZIATIVA QUANTO MAI INCONGRUA: UN CATENA DI S.ANTONIO PER UN BAMBINO AMERICANO MALATO DI CANCRO. Firenze, 16 settembre 1996. Incredibile, ma vero. Bussa il postino: lettera del ministero dei Beni Culturali a Ambientali di Firenze-Prato-Pistoia con tassa a carico del destinatario (1.850 lire), indirizzata alla nostra associazione. Sulla busta nient'altro. E chi non pagherebbe questa cifra "irrisoria" per sapere cosa il ministero vuole dall'Aduc- associazione per i diritti degli utenti e consumatori? Forse qualche risposta alle frequenti segnalazioni che facciamo sull'impossibilita' di uso del patrimonio artistico, ambientale e architettonico del nostro Paese?

La lettera e' cosi' strutturata:

oggetto: "aiutiamo un ragazzo a sorridere"

sintesi del testo: E' pervenuta a questa sovrintendenza una particolare richiesta, per mezzo del medesimo ufficio di Pisa a sua volta contattata dalla filiale PT di Livorno, di un ragazzo di diciassette anni affetto da cancro terminale. Il suo piu' grande desiderio sarebbe quello di entrare nel "Guinness dei primati" come persona che ha ricevuto il maggiore numero di biglietti da visita. Per esaudire questo desiderio, che ci pare di significato meritorio, occorre inviare direttamente all'interessato un biglietto/cartoncino (... indirizzo di Atlanta/Usa) e spedire la medesima richiesta ad altre VENTI ISTITUZIONI accompagnata dall'elenco delle amministrazioni contattate, in maniera da facilitare la scelta alle successive, evitando le ripetizioni. Nel sollecitare l'urgenza del caso si confida in una cortese collaborazione. Il soprintendente, arch. Mario Lolli Ghetti.

Fin qui la sintesi del testo su carta intestata, protocollo 18979 dell'11 settembre 1996.

Allegato l'elenco di circa 700 istituzioni pubbliche e private da scegliere per l'invio.

Incredibile, ma vero -dice Vincenzo Donvito, presidente nazionale dell'Aduc- al ministero del vicepresidente del Consiglio dei Ministri, Walter Veltroni, fanno quest'attivita'. Non solo, ma per comunicarci la loro attivita' che credono istituzionale, ci fanno anche pagare. Ovviamente non entro nel merito del contenuto di per se', ma intervengo a tutela degli interessi di tutti i cittadini contribuenti per il metodo e la competenza, e do' mandato agli avvocati della nostra associazione di preparare una denuncia per abuso d'ufficio, distrazione di fondi pubblici e altro. Il fatto si commenta da se', anche se le battute sul noto "buonismo" dilagante della politica del ministro Veltroni, si potrebbero sprecare.